

Direzione Generale

Il Direttore Generale

Prot. n. 5719
Trasmissione 1/2 e-mail
cristian.cavina@postacertificata.gov.it
affari generali@comune.medicina.bo.it

Imola, 18 FEB. 2015

Al
- Sindaco del Comune di Medicina
- Consigliere Cristian Cavina

c/o Residenza Municipale

Oggetto: *Interpellanza del consigliere Cristian Cavina in merito a cantieri edili di proprietà della Coop. CESI di Imola - Trasmissione elementi informativi.*

A riscontro della nota del 18.01.2015 - in atti al prot. n° 1837/19.01.2015 Dip. Sanità Pubblica – relativa alla interpellanza indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

In data 12/02/2015 gli operatori del Dipartimento di Sanità Pubblica hanno effettuato un sopralluogo presso il cantiere CESI di via Pertini a Medicina.

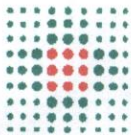
Durante il sopralluogo gli operatori hanno verificato che nel cantiere non risultano essere in corso attività lavorative e che lo stesso si presenta in un evidente stato di abbandono; i servizi igienici si presentavano in discreto stato di pulizia e non vi era diffusione di cattivi odori verso l'esterno del cantiere.

Durante il controllo gli operatori hanno effettuato dei rilievi fotografici che sono conservati agli atti degli Uffici del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Sono state riscontrate alcune problematiche inerenti:

- la delimitazione del cantiere che in alcuni punti risulta essere interrotta o divelta facilitando l'accesso dall'esterno;
- la possibilità di accedere liberamente al cantiere attraverso il cancello principale di ingresso che è attualmente privo di un sistema di chiusura (probabilmente a seguito di effrazione);
- la presenza di una gru di cantiere ancora montata e lasciata, apparentemente, in rotazione libera per evitare un possibile ribaltamento dovuto a situazioni particolarmente ventose.





Direzione Generale

Il Direttore Generale

Va detto che, per quanto sopra evidenziato - assenza di attività lavorative all'interno del cantiere - la normativa inerente la salute e sicurezza dei lavoratori in ambiente di lavoro non trova applicazione.

In tale contesto l'Azienda U.S.L. - per tramite del Dipartimento di Sanità Pubblica - può solo dare indicazioni tecniche su quanto sarebbe opportuno attuare per garantire la salvaguardia e l'incolumità della cittadinanza e, in particolare, delle persone che risiedono negli edifici posti nelle vicinanze del cantiere.

Tali indicazioni sono:

- il ripristino della recinzione del cantiere nei punti dove è incompleta o divelta;
- il ripristino del sistema di chiusura del cancello di accesso principale;
- la verifica dello stato di non pericolosità della gru presente in cantiere in virtù del fatto che un possibile ribaltamento della stessa, viste le dimensioni, coinvolgerebbe le aree circostanti il cantiere.

Resta inteso che la presentazione della documentazione tecnica inerente la non pericolosità della gru, a garanzia della salute e sicurezza della cittadinanza, non necessita qualora il proprietario/utilizzatore decida di disinstallare l'attrezzatura.

Appare quindi opportuno prevedere, da parte del proprietario del bene o di chi ne ha la disponibilità, una verifica periodica sullo stato di manutenzione/conservazione del cantiere.

Con specifico atto sono quindi state trasmesse le necessarie prescrizioni al Sindaco del Comune di Medicina nella sua veste di autorità competente.

Resto a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

GA/ag

rispostaInterrCavinaCantiereCESI.doc

Maria Lazzarato

